



COMUNE DI SERRAVALLE

ORDINANZA MUNICIPALE CONCERNENTE IL CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DI COMBUSTIONE

del 31 agosto 2015

Il Municipio di Serravalle, richiamati:

- la Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) del 7 ottobre 1983;
- la Legge cantonale d'applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente (LaLPAmb) del 24 marzo 2004;
- l'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIAt) del 16 dicembre 1985;
- il Regolamento di applicazione dell'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (ROIAt) del 6 maggio 2015;
- il Regolamento generale della Legge cantonale d'applicazione della Legge federale sulla protezione dell'ambiente (RLaLPAmb) del 24 marzo 2004;
- le Direttive per i controlli della combustione emesse dalla Sezione protezione aria, acqua e suolo (SPAAS) il 1. ottobre 2014 e relative Tabelle per la valutazione ed il giudizio dei controlli sugli impianti a combustione alimentati con olio^{EL} o gas (TCC);
- gli artt. 116 cpv. 1 e 192 Legge organica comunale (LOC) del 10 marzo 1987 e l'art. 28 Regolamento di applicazione della Legge organica comunale (RaLOC) del 30 giugno 1987;

con Risoluzione N. 872 del 31 agosto 2015;

o r d i n a :

Art. 1 Principio

1. Su tutto il territorio comunale è istituito il controllo periodico degli impianti a combustione, alimentati con olio^{EL} o gas.
2. La presente Ordinanza ha lo scopo di disciplinare le modalità organizzative, le tariffe e le tasse relative ai controlli degli impianti alimentati con olio^{EL} (extra leggero) o gas esistenti sul territorio comunale con potenza termica pari od inferiore ad 1 MW, in modo tale da verificarne la loro conformità alle normative vigenti.

3. Per ogni controllo il Municipio preleva una tassa a copertura delle spese. La stessa fonda sul principio della causalità sancito nella LPAmb ed è comprensiva di tassa cantonale da riversare allo Stato per le sue prestazioni. L'ammontare della tassa è definita nell'allegato 1, punto 1, cpv. 1 lett. b1 del RLaLPAmb.

Art. 2 Ciclo dei controlli ed avviso d'inizio dei controlli

1. I cicli di controllo sono stabiliti dal Cantone e comprendono due stagioni di riscaldamento, partendo dal 1° settembre di un anno fino al 31 agosto di due anni dopo.
Il loro rispetto è necessario da parte di tutti gli operatori, sia pubblici che privati.
2. I proprietari o gli interessati riceveranno l'avviso di controllo direttamente da parte del controllore ufficiale designato dal Comune, al quale è affidato il controllo tecnico e la verifica degli impianti.
3. Al controllore è affidata la verifica degli impianti sulla conformità nel loro complesso e le rispettive condizioni di esercizio giusta gli artt. 5 cpv. 1 lett. a, 5 cpv. 2 lett. a / b / d ROIAt.

Art. 3 Obblighi del proprietario

1. Il proprietario dell'impianto è tenuto ad adottare tutte le misure atte a garantire buone condizioni d'esercizio ed eseguire l'ordinaria manutenzione (art. 6 ROIAt).
2. Per ordinaria manutenzione s'intende che gli impianti a combustione devono essere controllati periodicamente e, se necessario, puliti allo scopo di prevenire pericolosi malfunzionamenti e/o innesco di incendi.
La periodicità è disciplinata dal Regolamento concernente la pulizia periodica degli impianti calorici a combustione dell'11 settembre 2013.
3. Il proprietario dell'impianto deve in particolare:
 - a) consentire la regolare esecuzione dei controlli e segnatamente l'accesso all'impianto e l'attuazione di eventuali interventi connessi ai controlli (art. 46 cpv. 1 LPAmb);
 - b) notificare al Municipio la messa in funzione di ogni impianto nuovo, le modifiche sostanziali degli impianti esistenti come pure tutti i dati necessari all'allestimento del catasto degli impianti.
4. I proprietari degli impianti sono tenuti a fornire ai controllori della combustione tutte le informazioni e, se necessario, consentire l'accesso agli impianti a combustione e/o energetici installati nella proprietà ai fini dell'elaborazione dei catasti cantonali e comunali. (capoverso relativo al censimento cantonale o alla verifica delegata ai controllori degli impianti)

Art. 4 **Categorie di impianti**

- a) Categoria 1 – Impianti a 1 stadio di potenza alimentati con olio^{EL} o gas:
- bruciatore a evaporazione (stufa a nafta);
 - bruciatore a gas atmosferico a 1 stadio;
 - bruciatore a gas aria soffiata a 1 stadio;
 - bruciatore a olio^{EL} aria soffiata a 1 stadio.
- b) Categoria 2 – Impianti a 2 stadi di potenza, oppure a potenza modulante alimentati con olio^{EL}
- o gas:
- bruciatore a gas atmosferico a 2 stadi o modulante;
 - bruciatore a gas aria soffiata a 2 stadi o modulante;
 - bruciatore ad olio^{EL} aria soffiata a 2 stadi o modulante;
 - bruciatore sia olio^{EL} che gas a 1 stadio.
- c) Categoria 3 – Impianti a 2 stadi di potenza, oppure a potenza modulante con due combustibili:
- bruciatore sia olio^{EL} che gas a 2 stadi;
 - bruciatore sia olio^{EL} che gas modulante.
- d) Categoria 4 – Impianti ibridi e di cogenerazione a gas (impianti di nuova generazione).
- e) Categoria 5 – Impianti in vena d'aria ed impianti radianti (art. 5 lett. f. Direttive per i controlli della combustione) e i boiler (impianti soggetti ad un controllo “una tantum”).

Art. 5 **Tariffe applicate**

1. Per il collaudo ed il controllo periodico di un impianto della categoria 1 esistente viene fatturato un importo di CHF 110.- (tassa comunale CHF 10.- e tassa cantonale CHF 10.- comprese).
2. Per il collaudo ed il controllo periodico di un impianto della categoria 2 esistente viene fatturato un importo di CHF 140.- (tassa comunale CHF 10.- e tassa cantonale CHF 10.- comprese).
3. Per il collaudo ed il controllo periodico di un impianto della categoria 3 esistente viene fatturato un importo di CHF 150.- (tassa comunale CHF 10.- e tassa cantonale CHF 10.- comprese).
4. Per la registrazione dei dati della regolazione (inserimento nel ConComDat) di una misurazione ufficiosa a seguito di un ordine di regolazione, viene prelevata una tassa di CHF 5.00.
5. Per la creazione della scheda di un nuovo impianto (inserimento nel ConComDat) viene prelevata una tassa di CHF 15.-.

Art. 6 Controlli supplementari

1. Per i controlli richiesti dal proprietario vengono applicate le tariffe definite all'art. 5.
2. Per gli impianti non conformi ai valori limite fissati nelle TCC, il controllore ordina di procedere con una regolazione consegnando al proprietario dell'impianto un formulario (certificato di regolazione), da ritornare al medesimo entro 30 giorni (termini di risanamento secondo il Feuko 2000, lett. a TCC).
3. Nel caso in cui il proprietario non rispetti il termine di regolazione e non dimostri di aver provveduto a quanto richiesto, il controllore ne informa il Municipio che procede con l'emissione di un ordine di risanamento (art. 5 cpv. 2 lett. c ROIAt).
4. In caso di controlli supplementari o controlli eseguiti a seguito di reclamo vengono applicate le tariffe definite all'art. 5 come descritto all'art. 10 cpv. 4 Direttive per i controlli della combustione.

Art. 7 Tasse per mancata presenza al controllo

Il proprietario dell'impianto od un suo rappresentante deve presenziare al controllo, in caso di assenza od impossibilità di effettuare il controllo verranno fatturate le seguenti tasse;

- taxa per appuntamenti mancati non preventivamente segnalati: CHF 50.-
- taxa per richiami scritti in forma raccomandata: CHF 10.-
- taxa di supplemento a partire dal terzo appuntamento: CHF 20.-

Art. 8 Tasse per prestazioni particolari

Nel contesto degli ordini di risanamento non ottemperati l'Autorità comunale applica la procedura descritta all'art. 8 delle Direttive per i controlli della combustione.

Agli inadempienti per queste prestazioni connesse con l'applicazione della legislazione in materia, saranno percepite le seguenti tasse (art. 24 LALPAmb):

- taxa d'invio diffida per il mancato risanamento: CHF 200.-
- taxa per controllo di verifica per mancata notifica dell'avvenuto risanamento dell'impianto dopo la scadenza del termine imposto: CHF 150.-
- taxa di messa fuori esercizio forzata: CHF 350.-
- taxa per la mancata presenza durante l'esecuzione: CHF 150.-

Art. 9 Debitore

1. Le tariffe e le tasse sono dovute dal proprietario dello stabile o dell'appartamento dov'è situato l'impianto da controllare o dal detentore dello stesso.

2. La fattura viene notificata al debitore mediante decisione del Municipio (o direttamente dal controllore, tuttavia per principio è il Comune che deve emettere la fattura), contro la quale è dato reclamo nei modi e nei termini previsti dalla LOC.
3. La decisione sull'ammontare cresciuta in giudicato è esecutiva ai sensi dell'art. 80 cpv. 2 della LEF. (non occorre il riconoscimento di debito)

Art. 10 Incarico al controllore designato dal Municipio

Il controllore incaricato agisce su mandato del Comune di Serravalle.

L'incarico può essere attribuito unicamente ad uno o più controllori che garantiscono la necessaria neutralità. Non sono in particolare ammesse ditte o controllori con attività commerciali affini (vendita, installazione e manutenzione di impianti a combustione) che potrebbero generare dei conflitti d'interessi.

Art. 11 Doveri del controllore

1. Il controllore della combustione incaricato è tenuto a fornire una consulenza neutrale orientativa al proprietario dell'impianto da risanare o da sostituire, informandolo sui possibili interventi di risanamento attuabili, in alternativa alla sostituzione dell'impianto.
2. Il controllore su richiesta consegna o trasmette ai proprietari degli impianti il materiale informativo e le comunicazioni ufficiali delle Autorità federali, cantonali, comunali o di altri eventuali enti.

Art. 12 Pubblicazione, termini e rimedi giuridici

La presente Ordinanza annulla e sostituisce l'Ordinanza municipale concernente il controllo degli impianti di combustione del 23 settembre 2013, entra in vigore immediatamente ed è pubblicata agli albi comunali per 30 giorni a partire dal 2 settembre 2015. Eventuali ricorsi ai sensi degli artt. 192 e 208 LOC non hanno effetto sospensivo.

Per il Municipio:

Il sindaco
Bianchetti L.

Il segretario
Andreoli C.